

passaggio della proprietà all'Istituto, i Sigg.Zannetti, quali gestori dell'Albergo hanno ottenuto, dal Ministero della Cultura Popolare, un contributo, ascendente in base alla contabilità di spesa finora presentata dagli interessati, a L.48.000.

Il Ministero della Cultura Popolare ha però richiesto, per il pagamento del suddetto contributo alla Ditta Zannetti, il consenso, da parte dell'Istituto, quale proprietario dell'immobile destinato ad albergo, alla trascrizione, sull'immobile stesso, del vincolo di destinazione alberghiera per anni 25, ai sensi dell'art. 5 della legge 4-4-1940 n.374.

L'art. 5 della legge 4-4-1940 n.374 dispone, infatti, che la destinazione alberghiera dei fabbricati migliorati con contributi statali deve avere la durata di anni 25 e deve esserne data pubblicità mediante trascrizione del vincolo presso la competente Conservatoria delle ipoteche.

Il Ministero della Cultura Popolare nel rivolgere premure all'Istituto per l'accoglimento della richiesta fatta nell'interesse della Ditta Zannetti, accoglimento al quale è subordinata la liquidazione del contributo, ha fatto considerare che sull'immobile di cui trattasi già esiste il vincolo di non mutarne la destinazione alberghiera senza l'autorizzazione voluta dalla legge, e che, pertanto, la sollecitata formalità non aggraverebbe la situazione dell'Istituto.

Il Direttore Generale osserva in proposito che il vincolo alberghiero, attualmente esistente, e per cui non vi è obbligo di trascrizione, scade (salvo nuove disposizioni di legge, che potrebbero essere emanate) il 31 dicembre 1943 giusta l'art. 4 del R.D.L. 16-6-1938 n.128, mentre il consenso richiesto all'Istituto porterebbe tale vincolo, da trasciversi, ad anni 25, ciò che, allo stato delle leggi, costituirebbe un notevole aggravio della situazione dell'Istituto proprietario dell'immobile.

